

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA - MEDIANTE PROVA ORALE - PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NELLA CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA ECONOMICO (CCNL FUNZIONI LOCALI) DA ASSEGNARE AD UNA DELLE SEDI DELL'AVEPA (codice: CONCORSO 2018 03)

È indetta una selezione pubblica – mediante prova orale - per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di personale da inquadrare nella categoria giuridica D, posizione economica D1, profilo professionale specialista economico. La sede di lavoro sarà presso una delle sedi dell'AVEPA.

Relativamente alle modalità di svolgimento della selezione pubblica saranno seguite, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, le norme regionali previste dall'Allegato alla Deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 2144 del 11 luglio 2003, e, in via residuale, le norme statali che disciplinano la materia.

Ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. c), del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto.

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione incondizionata, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando.

### ART. 1 - TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione avverrà con la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato.

Il personale sarà inquadrato nella categoria giuridica D, posizione economica D1, profilo professionale specialista economico in base al sistema di classificazione del personale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (d'ora in avanti CCNL) del Comparto Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018, e adibito alle mansioni della relativa categoria e profilo professionale, così come previste dalle norme di Comparto e dal decreto del Direttore n. 34 del 23 febbraio 2018.

Inoltre, considerata la finalità del presente bando, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il personale potrà essere chiamato a svolgere:

Interpretazione di norme e applicazione di procedure complesse, che comportano:

- attività di natura tecnica, amministrativa e contabile consistente nell'istruttoria formale di atti e provvedimenti o nella elaborazione dei dati:
- attività di studio e di ricerca:
- collaborazione con titolari di posizioni di lavoro di maggior contenuto professionale;
- eventuale coordinamento di gruppi informali di lavoro o di unità operative semplici;
- utilizzo di strumentazione informatica.

Ai lavoratori appartenenti alla categoria possono essere assegnate altre mansioni equivalenti per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro. Possono, inoltre, essere assegnati compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie della categoria nonché in via complementare e non prevalente, operazioni di diverso contenuto professionale, che integrano e completano le funzioni assegnate.



### ART. 2 - TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO

Il trattamento normativo applicato sarà quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali.

Il trattamento economico di base annuo lordo, ai sensi del vigente CCNL, per il posto messo a concorso è composto da:

- stipendio tabellare pari ad euro 22.135,47;
- indennità di comparto pari ad euro 622,80;
- elemento perequativo € 190,00 (solo per l'anno 2018)
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi;

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

#### **ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per partecipare alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati non italiani dovranno dichiarare di avere conoscenza della lingua italiana;
- 2. età non inferiore a 18 anni;
- 3. idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette verrà effettuata prima dell'immissione in servizio);
- 4. aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare;
- 5. godimento dei diritti civili e politici;
- 6. non essere incorsi nella destituzione o licenziamento per motivi disciplinari; nella dispensa dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; nella decadenza da precedente rapporto di pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego medesimo è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
- 7. non aver riportato condanne penali (anche in caso di amnistia, indulto, perdono giudiziale o non menzione) e non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- 8. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio universitari:
  - diploma di laurea in Economia e Commercio o equipollenti;
  - per i titoli dell'ordinamento ex DM 509/99: laurea Specialistica appartenente alle classi 19/S, 34/S, 48/S, 49/S, 57/S, 60/S, 64/S, 70/S, 71/S, 83/S, 84/S, 88/S, 89S, 90/S, 91/S, 92/S, 99/S oppure laurea triennale appartenente alle classi 15, 17, 19, 28, 35, 36, 37:



- per i titoli dell'ordinamento ex DM 270/04 laurea Magistrale appartenente alle classi LM-16, LM-31, LM-52, LM-56, LM-62, LM-63, LM-76, LM-77, LM-81, LM-82, LM-83, LM-87, LM-88, LM-90 oppure laurea di 1^ livello appartenente alle classi L-16, L-18, L-33, L-36, L-37, L-40, L-41;
- nonché i Diplomi delle Scuole dirette a fini speciali DPR 162/82 e i Diplomi Universitari L. 341/1990, equiparati ai fini della partecipazione a i pubblici concorsi alle Lauree delle classi DM 509/99 e alle Lauree delle classi DM 270/04, ai sensi del Decreto Interministeriale 11.11.2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22.2.2012, n. 4
- 9. possesso della patente di guida non inferiore alla categoria "B";

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo riconoscimento del titolo di studio ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, Servizio per le assunzioni e la mobilità, Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 ROMA.

È possibile inoltre scaricare online dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento.

Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque non oltre la conclusione della presente procedura di selezione.

Tutti i requisiti di cui sopra, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

# **ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione deve essere redatta ed inviata esclusivamente secondo modalità telematiche, compilando, previa una procedura di accreditamento, l'apposito modulo (FORM) entro il termine perentorio delle ore 13.00 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il modulo informatico della domanda, le modalità operative di accreditamento e di compilazione sono disponibili dal giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale sul sito dell'AVEPA, nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso" (http://www.avepa.it/bandi-concorso).



Il candidato può presentare una sola domanda, la stessa non può essere integrata né prima né dopo la scadenza del bando. È facoltà del candidato ripresentare, per una sola volta, domanda di partecipazione, in questo caso la prima domanda viene annullata.

La domanda dovrà essere accompagnata da **curriculum formativo e professionale** redatto secondo il modello formato EuroPass (http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae/templates-instructions).

La domanda potrà essere accompagnata da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, redatte ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000.

La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente utilizzando il modulo compilabile (FORM) e l'allegato curriculum, redatto secondo il modello formato EuroPass e l'eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, dovranno essere salvati e sottoscritti con firma digitale, oppure, stampati e firmati in originale e scansionati producendo un file in formato p7m o .pdf o .pdf/A. In ambedue i casi la domanda e il curriculum, unitamente alla scansione, sempre in formato p7m o .pdf o .pdf/A di un documento d'identità in corso di validità, dovranno essere trasmessi all'Agenzia dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata (le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò risulti attestato nel messaggio stesso) o di posta elettronica semplice all'indirizzo:

# selezioni@cert.avepa.it

perentoriamente e a pena di esclusione entro le ore 13:00 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi.

I documenti elettronici trasmessi dovranno essere nominati come segue:

Cognome\_Nome\_domanda

Cognome\_Nome\_curriculum\_vitae

Cognome\_Nome\_dich\_sostitutiva (eventuale)

Cognome Nome documento identità

## Non possono essere utilizzati altri mezzi per l'invio della domanda, a pena di esclusione.

L'oggetto della e-mail dovrà contenere la dicitura: "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica **CONCORSO\_2018\_03** - Cognome e nome (del candidato)", mentre nel testo del messaggio non dovrà essere scritto nulla.

La data di spedizione della domanda è riportata nel messaggio di conferma di ricezione da parte della PEC aziendale, indirizzato alla casella PEC mittente; nessun messaggio di conferma potrà essere inviato qualora la trasmissione sia stata effettuata da casella mail semplice.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Tutti i documenti elettronici trasmessi devono essere predisposti esclusivamente in formato .p7m o .pdf o .pdf/A non modificabile.

<u>Non sono ammessi</u> a partecipare alla selezione i candidati le cui domande siano state inviate <u>con</u> <u>modalità diverse da quelle sopra indicate</u>.



In caso di indisponibilità del sistema informatico negli ultimi tre giorni lavorativi antecedenti il termine di scadenza del presente bando, l'Amministrazione potrà comunicare, mediante avviso sul sito ufficiale dell'AVEPA, nella sezione "Amministrazione trasparente" eventuali modalità di invio delle domande sostitutive della procedura suddetta.

## ART. 5 - DICHIARAZIONI DA EFFETTUARE NELLE DOMANDE

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

- il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'istituto presso il quale è stato conseguito;
- l'indirizzo di posta elettronica dove ricevere comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'AVEPA;
- che le dichiarazioni rese nella domanda sono veritiere e documentabili;
- la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/1992. I candidati che nell'espletamento delle prove di esame necessitano di assistenza ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Le richieste dovranno essere comprovate, indicando gli estremi dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari e gli eventuali tempi aggiuntivi. Detti candidati, dovranno altresì specificare nella domanda se sono affetti da invalidità uguale o superiore all'ottanta per cento. I predetti, successivamente all'invio della domanda, al fine di consentire all'Amministrazione di individuare e predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, dovranno comunque far pervenire all'AVEPA copia della certificazione indicata nella domanda di partecipazione
- l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 art. 5.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, inoltre, l'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono altresì informati delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.



## **ART. 6 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione:

- a) l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità sopra indicate;
- b) l'omissione delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione alla selezione;
- c) la mancanza di copia scansionata del documento di identità nel caso di firma autografa successivamente scansionata;
- d) il mancato o errato accreditamento nell'apposito modulo (form);
- e) l'inoltro della domanda oltre il termine prescritto;
- f) l'invio della domanda con mezzi diversi da quelli indicati all'art. 4.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione del candidato nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il candidato risulti identificabile in modo certo.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti sarà comunicata con provvedimento motivato dell'Amministrazione.

## ART. 7 - PROVA PRESELETTIVA E PROVA ORALE

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso sia **superiore a 80**, si procederà alla preselezione dei candidati.

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione alla selezione, salvo quelli per i quali sia stata accertata irricevibilità della domanda stessa.

Dalla preselezione sono invece esonerati e ammessi alla prova orale i seguenti candidati:

a) coloro che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%;

Dell'eventuale esonero di candidati dalla prova preselettiva per i motivi di cui al punto a) verrà data notizia a partire dal 5° giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione della domanda sul sito internet dell'AVEPA - sezione "Amministrazione trasparente/bandi concorso" (http://www.avepa.it/bandi-concorso).

# Agli interessati verrà data diretta comunicazione tramite PEC, raccomandata A.R. o telegramma.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura selettiva il possesso del presente requisito. Qualora la mancanza del requisito emerga successivamente allo svolgimento della prova preselettiva, sarà disposta l'esclusione del candidato dalla selezione.

Entrambe le prove (eventuale prova preselettiva e prova orale) verteranno sulle seguenti materie:

- Diritto commerciale:
- Gestione e analisi del bilancio aziendale:
- Valutazione degli investimenti aziendali;
- Cenni sulle reti di impresa;
- Cenni di economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche;



- Cenni di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, al diritto di accesso ed alla tutela della privacy;
- Cenni di istituzioni pubbliche comunitarie, statali e regionali;
- Cenni sui finanziamenti della UE e la gestione dei fondi (PAC e FESR).

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 165/2001:

- la conoscenza della lingua inglese;
- l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office);
- l'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet dell'AVEPA sezione "Amministrazione trasparente/bandi di concorso" (http://www.avepa.it/bandi-concorso).

La pubblicazione sul sito internet avrà <u>valore di notifica</u> a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale. Solo i candidati non ammessi riceveranno comunicazione individuale.

A partire dal 10° giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione della domanda sarà pubblicato sul sito internet dell'AVEPA www.avepa.it, nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso", un avviso con la data ed il luogo in cui saranno sostenute la prova preselettiva (eventuale) e la prova orale ovvero un eventuale avviso di rinvio di tale pubblicazione per motivi organizzativi. Tali pubblicazioni avranno per i candidati valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno seguite da altra comunicazione individuale.

Solo i candidati esclusi riceveranno comunicazione individuale.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove con uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché muniti di fotografia ed in corso di validità).

La mancata presentazione nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti sarà considerata come espressa manifestazione di rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

L'Amministrazione, per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva alla selezione di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, i quali si intendono **tacitamente ammessi alla eventuale prova preselettiva**, che pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'orario che sopra indicati, ad eccezione degli esonerati e di coloro ai quali prima dello svolgimento della prova sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda.

L'eventuale **prova preselettiva** consisterà nella risoluzione in un tempo predeterminato di appositi **test a risposta multipla** vertenti sulle materie sopra elencate.

Saranno **ammessi** alla successiva **prova orale** soltanto **i primi 40 candidati più eventuali ex aequo**, in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva.

I candidati ammessi alla prova orale saranno convocati alla data e al luogo che saranno loro comunicati il giorno stesso della prova preselettiva.



Anche in questo caso la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

Nella **prova orale** sarà attribuito un punteggio in centesimi e saranno considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio minimo di **70/100** 

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

### **ART. 8 – GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata sulla base del punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova orale.

A parità di merito si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9/05/1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni per determinare la graduatoria finale.

La Commissione Esaminatrice, al termine della prova orale, formerà la graduatoria di merito dei concorrenti con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e trasmetterà i verbali al Dirigente del Settore competente, il quale, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria, applicando gli eventuali diritti di precedenza e di preferenza dichiarati nella domanda di ammissione dal candidato, previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

I termini per eventuali impugnative della graduatoria finale decorrono dalla data di pubblicazione ovvero dalla notificazione individuale, se precedente.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito web dell'Agenzia, all'Albo, sul BUR della Regione del Veneto e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi.

Dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale decorre il termine di validità triennale di cui all'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Si precisa che la graduatoria avrà durata triennale.

# ART. 9 - STIPULA CONTRATTO DI LAVORO

I candidati idonei saranno invitati alla stipulazione del contratto di lavoro a tempo determinato, con la successiva presa di servizio, secondo l'ordine della graduatoria finale nel momento in cui ci saranno delle esigenze di assunzione presso l'AVEPA, compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.

La durata del contratto potrà variare a seconda delle esigenze lavorative della sede di servizio e nel rispetto della normativa statale e regionale vigente al momento dell'assunzione.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.



La partecipazione alla selezione obbliga i candidati all'accettazione delle disposizioni del presente avviso.

Il/La dipendente assunto/a in servizio è soggetto/a, secondo quanto previsto dall'art. 51 del CCNL del Comparto Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018, ad un periodo di prova non superiore comunque a due settimane per i rapporti di durata fino a sei mesi e di quattro settimane per quelli di durata superiore. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

# ART. 10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente bando è finalizzato esclusivamente a tutte le attività connesse o comunque correlate al procedimento di pubblica selezione; i dati non saranno soggetti a diffusione se non nei limiti strettamente necessari a rendere trasparente l'azione amministrativa.

L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, è disponibile al seguente indirizzo: <a href="http://www.avepa.it/privacy">http://www.avepa.it/privacy</a>

## **ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto compatibili, alle vigenti norme.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per qualsiasi motivo e in qualunque momento, di sospendere, interrompere, revocare, annullare o di non dar corso alla procedura di cui al presente provvedimento,

#### Informazioni

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile:

- telefonare ai numeri **049 7708746** oppure **049 7708263**, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00; il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 16.30
- scrivere all'indirizzo di posta elettronica: risorse.umane@avepa.it

## Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990): Luciano Zampini - Responsabile della posizione organizzativa Gestione risorse umane.